



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

SETTORE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 419

del 19/03/2019

Determina n. 356

del 20/03/2019

**OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER
L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA. PRESA D'ATTO DELLE RINUNCE E
DELLE REVOCHE.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, delle medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiani, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.
- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - ✓ una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;

- ✓ un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
- ✓ l'accesso a opportunità formative;
- ✓ un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

VISTI

- L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 4 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:
 - a) I Beneficiari abbiano un ISEE, ovvero un ISEE corrente, in corso di validità, inferiore o uguale ad Euro 3.000;
 - b) Nel caso di godimento da parte di componenti il nucleo familiare di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni a componenti il nucleo familiare, il valore complessivo per il nucleo familiare dei medesimi trattamenti percepiti nel mese antecedente la richiesta o le erogazioni deve essere inferiore ai 600 euro mensili;
 - c) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere beneficiario della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 22 del 2015, ovvero all'assegno di disoccupazione (ASDI), di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 22 del 2015;
 - d) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc., nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti.
- L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 5 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:

“Con riferimento alla valutazione multidimensionale, costituisce requisito di ammissibilità della domanda di accesso al beneficio economico, in analogia a quanto disposto all'articolo 4 del decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della L. n. 208/2015, la valutazione multidimensionale del bisogno, riferita alle condizioni socioeconomiche del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, superiore o uguale a 45 punti sui 100 punti totali attribuiti in base alla scala di seguito specificata”.
- La circolare INPS numero 133 del 19/07/2016 “Avvio del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le successive comunicazioni dell'Istituto;
- La Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Puglia per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo “Carta Acquisti” da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, come riportato in Allegato 1 della stessa deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- Il Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e Finanze che ha provveduto a modificare e integrare il Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016 di disciplina del SIA – Sostegno per l'Inclusione Sociale attiva, alla cui disciplina è connessa la disciplina del ReD con specifico riferimento ad alcuni dei requisiti di accesso e alla procedura istruttoria in cooperazione con INPS.
- La D.G.R. n. 989/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi per il recepimento delle disposizioni di cui al DM 16 marzo 2017 per l'attuazione del SIA nella misura regionale “RED” e, tra l'altro, ha provveduto a modificare la Del. G.R. n.1014/2016 al fine di adeguare i requisiti di accesso e i criteri di priorità allineandoli a quelli definiti per il SIA nazionale, così da favorire l'estensione della platea di potenziali beneficiari.
- A seguito dell'intervenuto Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147, in materia di “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, nel rispetto delle norme

costituzionali di cui agli artt. 76, 87 e 117 terzo comma della Costituzione, con DGR del 30 ottobre 2017, n. 1719, la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi operativi transitori per la chiusura della II annualità della misura Reddito di Dignità ed ha disposto il termine per la presentazione delle domande di accesso al SIA-ReD e ReD alle ore 12,00 del 31 ottobre 2017.

Preso atto che

- con determina dirigenziale n. 1097 del 25.07.2017, si è provveduto alla formale approvazione degli esiti istruttori di competenza dell'Ambito territoriale di Barletta, relativamente all'elenco dei cittadini che hanno presentato domanda di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità", al 31.12.2016, tramite portale regionale www.sistemapuglia/Red.it, riferiti alla prima tranche delle domande istruite e riportati negli Allegati "A – Ammessi" e "B – Esclusi", che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- con determinazione dirigenziale n. 1136 del 03.08.2017 è stata approvata la determinazione degli importi dei benefici economici, secondo quanto riportato nel dispositivo di pagamento Allegato A, concessi ai cittadini la cui domanda sia risultata ammessa sulla base degli esiti istruttori approvati con Determinazione n. 1097 del 25.07.2017;
- con successivi atti, determinazioni dirigenziali n. 1166 del 09.08.2017, n. 1198 del 25.08.2017, n. 1429 del 03.10.2017, n. 174 del 09.02.2018, n. 554 del 16.04.2018 e n.952 del 28/06/2018 sono stati approvati gli ulteriori esiti istruttori e i conseguenti dispositivi di pagamento per gli ammessi alla misura;
- in relazione alle domande di ammissione alla misura denominata "Reddito di Dignità", trasmesse tramite il portale regionale II annualità con scadenza al 31.10.2017, si rileva quanto segue:
 1. I cittadini con codici pratica di seguito indicati hanno depositato agli atti dell'Ufficio la formale rinuncia alla misura:
 - Codice LH70CY2 prot. n. 51559 del 06.07.2018.
 2. i cittadini il cui codice viene riportato di seguito, ammessi al beneficio con provvedimenti agli atti dell'ufficio, dopo la sottoscrizione del Contratto di tirocinio hanno disatteso gli impegni e assunto comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto, per effetto dei quali, agli stessi va revocato il beneficio in questione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.3/2016

Numero	ID INPS	Codice	Esito Istruttoria revoca	Beneficio
1	451091	ASJA9T4	Dal 29/08/2018	RED
2	498438	3HJQEL7	dal 03/07/2018	SIA/ReD
3	493447	36IF261	dal 19/06/2018	SIA/ReD
4	483660	FDIDAC3	dal 10/07/2018	SIA/ReD
5	451333	YN6BO24	dal 04/07/2018	SIAa/ReD
6	336081	WABOO82	dal 28/07/2018	ReD
7	498301	EVBH3A3	dal 31/09/2018	ReD

- Il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico di questa Amministrazione.

Ritenuto:

- di dover per ragioni di privacy, identificare i cittadini a mezzo codice, in quanto riporta dati non espressamente decifrabili, per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

Vista:

- Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- Regolamento attuativo della legge regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;
- Il Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- La Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;
- Il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e il Ministero della coesione territoriale, adottato ai sensi dell’art. 3 comma 3, del decreto legge n. 76 del 2013;
- Il Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell’Economia e Finanze;
- La D.G.R. n. 989/2017;
- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147;
- Il Decreto Commissario Straordinario n. 19 del 08.05.2018 di conferimento dell’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Piano ex art. 109 del D.Lgs 267/2000 alla Dott.ssa Santa Scommegna;
- La Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017;
- La Determinazione Dirigenziale n.1097 del 25.07.2017;
- La Determinazione Dirigenziale n. 1136 del 03.08.2017;
- La Determinazione Dirigenziale n. 1166 del 09.08.2017;
- La Determinazione Dirigenziale n. 1198 del 13.09.2017;
- La Determinazione Dirigenziale n. 1429 del 03.10.2017;
- La Determinazione Dirigenziale n. 174 del 09.02.2018;
- La determinazione Dirigenziale n. 554 del 16.04.2018;
- La Determinazione Dirigenziale n.952 del 28.06.2018.

Tutto ciò premesso, sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147 – bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii..

DETERMINA

Per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della formale rinuncia del cittadino con Codice LH70CY2 prot. n. 51559 del 06.07.2018, al quale è riconosciuto il diritto al beneficio dalla data di sottoscrizione del Patto Individuale, alla data della rinuncia.
- 2) **DI REVOCARE** il beneficio in questione, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n.3/2016, ai cittadini che hanno disatteso gli impegni e assunto comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto, il cui codice pratica è di seguito riportato

Numero	ID INPS	Codice	Esito Istruttoria revoca	Beneficio
1	451091	ASJA9T4	Dal 29/08/2018	RED
2	498438	3HJQEL7	dal 03/07/2018	SIA/ReD
3	493447	36IF261	dal 19/06/2018	SIA/ReD
4	483660	FDIDAC3	dal 10/07/2018	SIA/ReD
5	451333	YN6BO24	dal 04/07/2018	SIAa/ReD
6	336081	WABOO82	dal 28/07/2018	ReD
7	498301	EVBH3A3	dal 31/09/2018	ReD

3) DI DARE ATTO:

- ✓ che, in ossequio all’art. 7 del vigente Regolamento dell’Albo Pretorio Informatico, gli allegati pubblicati in modalità no web, richiamati in premessa, archiviati digitalmente agli atti dell’ufficio di Piano sono visionabili presso l’ufficio del Responsabile Unico del Procedimento, d.ssa Agnese Ines Sgarra, previa richiesta di accesso da effettuarsi nelle forme di legge, negli orari previsti di ricevimento dello stesso ufficio;
- ✓ che ai sensi dell’art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall’art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d’interesse in ordine all’adozione del presente provvedimento;

- ✓ che ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice personale per ragioni di *privacy* e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
 - ✓ della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
 - ✓ che la presente determinazione non necessita del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente.
- 4) **DI DARE ATTO** che il sistema HIPERSIC, in uso nell'ente per l'informatizzazione degli atti amministrativi, previa apposizione della firma digitale sul presente atto da parte del dirigente responsabile del servizio, invierà automaticamente la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione della sua firma digitale per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa a norma dell'art. 153 comma 5 del d.lgs n. 267/2000.
 - 5) **DI DARE ATTO** che il sistema HIPERSIC, in uso nell'ente per l'informatizzazione degli atti amministrativi, previa apposizione della firma digitale del dirigente del servizio finanziario, invierà automaticamente la presente determinazione, per la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico.
 - 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione n. 12, del link "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.
 - 7) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile.
 - 8) **DI DARE ATTO** che il responsabile della gestione documentale degli atti amministrativi pubblicati all'albo pretorio informatico con il sistema HYPERSIC è la d.ssa Rossella Messanelli, responsabile dell'Albo pretorio informatico.

Per l'Istruttoria
Dott.ssa Agnese Ines Sgarra

Il Dirigente
Dott.ssa Santa Scommegna

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

SCOMMEGNA SANTA;1;123368505369091482836390725932255011350



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 419**

Settore Proponente: **SETTORE SERVIZI SOCIALI**

Ufficio Proponente: **Interventi sociali: minori, anziani, giovani, diversamente abili, disagio sociale**

Oggetto: **REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA. PRESA D'ATTO DELLE RINUNCE E DELLE REVOCHE.**

Nr. adozione settore: **47** Nr. adozione generale: **356**

Data adozione: **20/03/2019**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 27/03/2019

Il Dirigente del Settore Finanziario
Nigro Michelangelo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

NIGRO MICHELANGELO;1;49908602088318860450596018813326241115



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Albo Pretorio Informatico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE:

DATA 20/03/2019

N° 356

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la determinazione dirigenziale in epigrafe è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 18/04/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni, sino al giorno 03/05/2019

Barletta, li 18/04/2019

Il Responsabile dell'Albo Pretorio Informatico

Il Dirigente Responsabile
Dell'Albo Pretorio Informatico
Dott.ssa Rosa Di Palma